

COMUNE DI PITEGLIO



COMUNE DI SAN
MARCELLO PISTOIESE



COMUNE DI PITEGLIO



COMUNE DI SAN
MARCELLO PISTOIESE

› DOMENICA, 03 APRILE 2016, ORE 10:00
Lanciole, Pro Loco

› MERCOLEDÌ, 06 APRILE 2016, ORE 21:00
Lizzano, Misericordia

› VENERDÌ, 08 APRILE 2016, ORE 21:00
Maresca-Tafoni, Sala coop

› SABATO, 09 APRILE 2016, ORE 15:30
Spignana, Bar

› MARTEDÌ, 12 APRILE 2016, ORE 21:00
Campotizzoro, CNA

› GIOVEDÌ, 14 APRILE 2016, ORE 21:00
Popiglio, Misericordia

› VENERDÌ, 15 APRILE 2016, ORE 21:00
Piteglio, Casa Musica

› MARTEDÌ, 19 APRILE 2016, ORE 21:00
Prunetta, Pro Loco

› VENERDÌ, 22 APRILE 2016, ORE 21:00
San Marcello, Comune

› SABATO, 23 APRILE 2016, ORE 16:00
Gavinana, Misericordia

› MERCOLEDÌ, 27 APRILE 2016, ORE 21:00
Prataccio, Pensione Dina

› GIOVEDÌ, 28 APRILE 2016, ORE 17:00
Calamecca, Pro Loco

› GIOVEDÌ, 28 APRILE 2016, ORE 21:00
Casa di Monte, Bar Bicchocchi

› VENERDÌ, 29 APRILE 2016, ORE 21:00
Bardalone, Mutuo

› SABATO, 30 APRILE 2016, ORE 16:00
Mammiano Sala Pacini *(da confermare)*

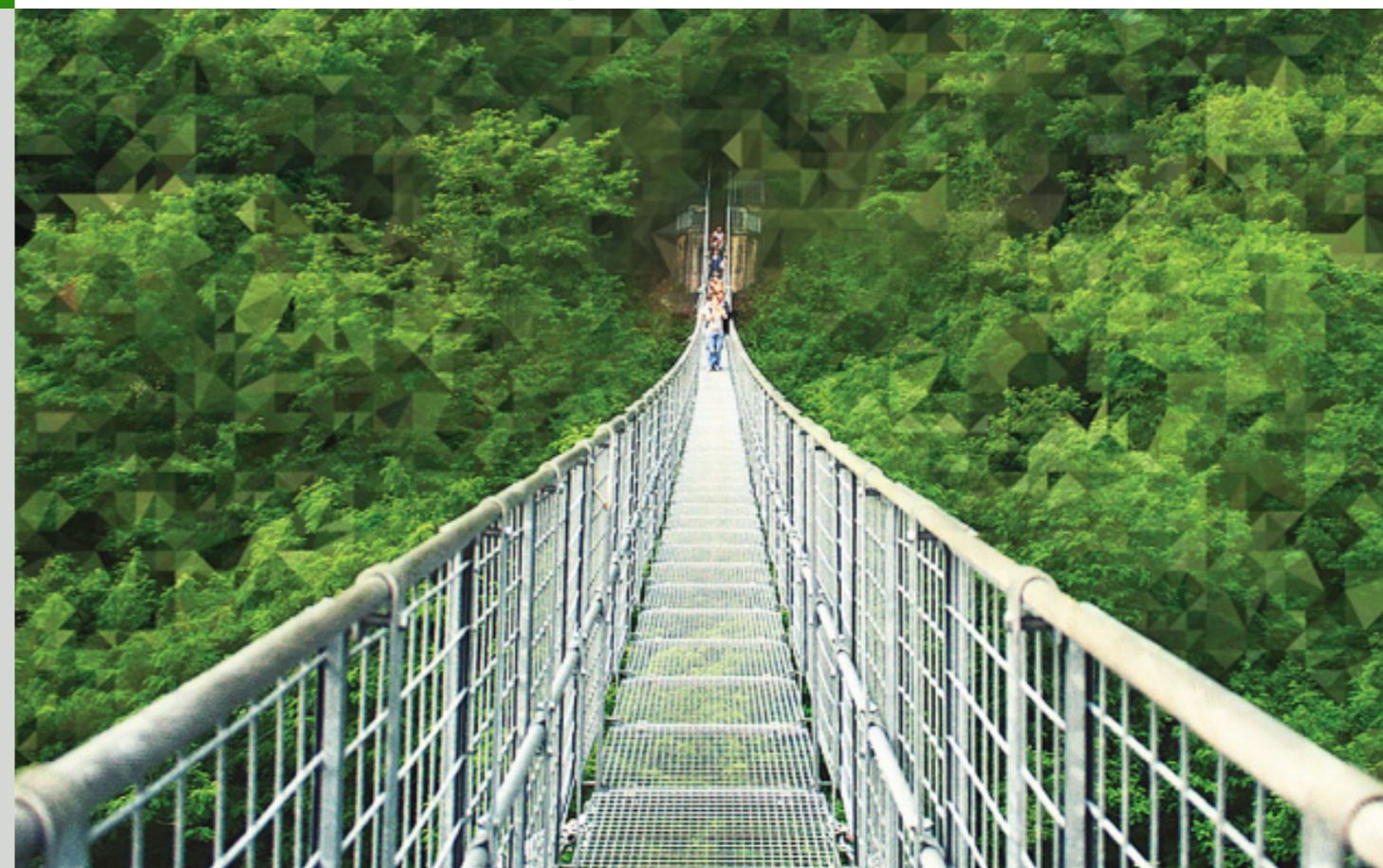
› MARTEDÌ, 03 MAGGIO 2016, ORE 16:00
La Lima, Nelson Pub

› MERCOLEDÌ, 04 MAGGIO 2016, ORE 21:00
Crespole, Pro Loco

› VENERDÌ, 06 MAGGIO 2016, ORE 21:00
San Marcello, Baccarini

UN PONTE VERSO IL FUTURO

una montagna di opportunità





Luca Marmo
Sindaco del
Comune di Piteglio



Ormai da troppi anni l'attività amministrativa dei piccoli comuni è contrassegnata da profonde difficoltà. Le risorse trasferite dallo Stato si sono ridotte e continuano a ridursi progressivamente. Le assunzioni sono di fatto bloccate. I vincoli rigidi cui è sottoposta la finanza pubblica impediscono di spendere quel poco di risorse che, alle volte, si riescono ad accantonare. A questo si aggiunge il panorama complessivo delle istituzioni. Un universo magmatico e in rapida trasformazione, che rende difficile l'individuazione dei necessari punti di riferimento. In questo contesto diventa sempre più difficile per gli amministratori locali ,dare risposte adeguate e rispondenti alle necessità dei cittadini.

E tuttavia non può sfuggire al nostro senso di responsabilità che per cambiare le cose, per cambiarle in meglio, bisogna trovare nuove soluzioni.

Pertanto è arrivato il momento di prendere coscienza che gli strumenti che abbiamo a disposizione, non sono più adeguati ad affrontare le complessità amministrative e la pressante crisi economica che attanaglia le nostre realtà, e le rende sempre più deboli .

È per questo che abbiamo lanciato la sfida. Una sfida per noi amministratori, una sfida per i cittadini. La fusione di San Marcello e Piteglio in un solo comune che può rappresentare una grande occasione. Per le risorse ingenti che il nuovo Comune di San Marcello - Piteglio potrà assicurarsi nei prossimi dieci anni, per le economie di scala che si realizzeranno, per le opportunità in termini di riorganizzazione che ne potranno derivare.

Che non sarà una espropriazione dei punti di accesso ai servizi, in quanto i due municipi rimarranno. Così come rimarranno, profonde e radicate, le identità dei territori e delle frazioni.

Crediamo, con profonda fermezza, che sia necessario cavalcare i cambiamenti. Subirli ci esporrebbe al rischio di ulteriori debolezze. Per guardare con fiducia al futuro, è necessario non chiudersi entro i confini ristretti dei nostri piccoli mondi, ma guardare con ottimismo verso orizzonti più larghi. In questo e per questo la fusione di San Marcello e Piteglio rappresenta "un ponte verso il futuro". E il complesso dei nuovi strumenti che consegneremo alle prossime generazioni determineranno, "una montagna di opportunità".

Luca Marmo



Silvia Maria Cormio
Sindaco del
Comune di San
Marcello Pistoiese



Silvia Maria Cormio



I Municipi attuali verranno tolti?

No, resteranno come presidi territoriali al servizio del cittadino (Anagrafe, Stato Civile, Segnalazioni, ritiro moduli, ecc.) e come presidi civici.

Si dovranno cambiare i codici fiscali, le carte di identità e altri documenti?

No, restano in vigore tutti gli attuali documenti ad uso comune dei cittadini.

Si ridurranno i servizi?

Assolutamente no, al contrario la fusione permette di conseguire dei risparmi, ottimizzando le risorse disponibili e permette di realizzare politiche ed investimenti ulteriori grazie agli incentivi nazionali e regionali.

Cosa Unisce già Adesso i due Comuni

Lo studio di fattibilità ha evidenziato che i due Comuni sono territorialmente e socialmente omogenei e nel dettaglio, ci sono fattori che favoriscono la fusione, come:

- Dinamiche demografiche omogenee che richiedono una stessa tipologia di interventi sociali ed assistenziali
- Dinamiche simili sul pendolarismo sia in termini di quota di popolazione pendolare sia rispetto ai centri su cui i cittadini gravitano quotidianamente per motivi di studio e lavoro
- Insediamenti culturali e turistici da integrare , rigenerare e differenziare per richiamare nuovi turisti
- Istituzioni comuni: appartenenza allo stretto distretto sociosanitario e scolastico e all' Unione di comuni montana Appennino Pistoiese

Quali sono gli incentivi previsti per la fusione?

	D. Min. 10/10/2012 e Legge Stabilità 2016 (40% trasferimenti erariali del 2010 per 10 anni max 2 milioni annui per il Comune fuso)	L.R. 68/2011 (250.000 euro all'anno per Comune che si fonderà per 5 anni max 1 milione annuo complessivo per Comune fuso)	Totale
Contributo totale in dieci anni Comune unico	8.848.572	2.500.000	11.348.572
Contributi totali pro capite			1.382
Contributo annuale Comune unico primi 5 anni	884.857	500.000	1.384.857
Contributo annuale Comune unico ultimi 5 anni	884.857	0	884.857

